

«Il dottor Conti si è sacrificato per noi rimarrà nei nostri cuori per sempre»

Commozione durante la cerimonia in cui è stata conferita la benemerita civica al medico morto nella prima ondata di Covid

Cristian Brusamonti

AGAZZANO

● «Il dottor Gianfranco Conti resterà per sempre e sarà ricordato nella storia futura della nostra comunità: questo è quello che meritano coloro che hanno reso il massimo onore ai nostri concittadini, mettendo a rischio la propria vita». Dopo un anno, torna l'ondata di commozione per la figura del medico di famiglia agazzanese, una delle vittime del Covid nei momenti più bui della pandemia: l'occasione è stato il tributo che il paese di Agazzano gli ha assegnato, la benemerita civica. Un titolo di merito finora inesistente in paese, creato appositamente dall'amministrazione per omaggiare un sacrificio così alto reso alla comunità.

La consegna della benemerita è avvenuta ieri mattina nel cortile interno del municipio di Agazzano, in una breve manifestazione: quanto possibile a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria. «Non è certo il risalto che avrem-

mo voluto dare a questo riconoscimento, ma le norme anti-Covid ci hanno imposto questa scelta» precisa subito il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini con il vice Mario Braghieri che, assieme ai consiglieri di minoranza Arrigo Maestri e Maurizio Cigalini, hanno portato avanti uniti in consiglio comunale la proposta di concedere il riconoscimento al dottor Conti.

Quello di ieri è stato un passaggio obbligato e necessario, per un paese che all'epoca non ha potuto salutarlo per l'ultima volta. A ricevere la targa di merito, ieri, è stata la vedova Marina Modenesi con i figli Luca e Mattia che nei giorni scorsi, proprio su Libertà, hanno scritto un ricordo toccante del loro caro in occasione del primo anniversario della morte, avvenuta a 62 anni d'età il 14 maggio 2020 al policlinico Sant'Orsola di Bologna. Per loro, per i parenti ma anche per i cittadini presenti, è tornato il momento della commozione e delle lacrime liberatorie. «So di non avere strumenti di valutazione davanti a un gesto di questo tipo, si fa fatica a riconoscere un tale carico



La cerimonia in onore del dottor Conti (nel riquadro) e sotto la consegna della benemerita alla moglie FOTO BRUSAMONTI

di sacrificio da parte di un uomo», ha sottolineato il sindaco Cigalini nel ricordare la vicenda del medico, che nonostante la tempesta Covid del 2020 non si è mai sottratto al suo ruolo e ha continuato a visitare i pazienti fino ad ammalarsi lui stesso. «Tutti dobbiamo cercare di non vanificare quanto ha fatto il dottor Conti e la benemerita può essere un modo per ricordarlo. Sarà il primo degli agazzanesi a restare nell'albo d'oro della nostra comunità: un paese del quale, in quei momenti tragici, mi sono sentito orgoglioso per lo spirito di unità e collaborazione che ha saputo dimostrare nell'emergenza».

